

Le immagini via satellite commissionate dall'Arpocal

● I roghi sull'Aspromonte visti dallo spazio con le immagini satellitari acquisite dall'Arpocal. L'osservazione satellitare, nell'arco temporale che va da metà giugno sino alla metà di agosto, ha permesso di ricostruire, in un report fotografico e in un'animazione video, l'evoluzione degli incendi che hanno interessato l'area dell'Aspromonte. Tale elaborazione, realizzata su richiesta della Direzione scientifica dell'Arpocal dal geologo Luigi Dattola del Centro Regionale Geologia e Amianto, sarà trasmessa alla Regione e agli enti territoriali competenti come elemento conoscitivo utile per le pianificazioni territoriali future visto che, in base alla legislazione vigente, i Comuni interessati dagli incendi, nella

loro pianificazione dovranno interdire da qualsivoglia attività urbanistica, per molti anni, le aree interessate dal fuoco. Ciò non solo per pianificare una riqualificazione del territorio incendiato, ma anche per evitare speculazioni urbanistiche future.

● L'European Forest Fire Information System (Effis) che fornisce alla Commissione e al Parlamento europei dati giornalieri sugli incendi boschivi nell'Unione ha segnalato che nella sola giornata di mercoledì 18 agosto in Italia, sono andati in fumo 7.486 ettari di boschi, 7.029 solo in provincia di Reggio. Un dato spaventoso, anche alla luce dei fenomeni di desertificazione a cui le regioni del Sud Italia sono particolarmente soggette a causa della incombente crisi climatica. Un dato che costa alla collettività ben 70 milioni di

euro, senza contare il costo per il rimboschimento». Così, in una nota, il co-portavoce di Europa Verde, Angelo Bonelli ed Eleonora Evi, insieme a Francesco Alemanni della direzione nazionale e Giuseppe Campana co-portavoce di Europa Verde Calabria.